



Unità Pastorale di Ballabio

B.V. Assunta

S. Lorenzo M.



Riflessione sulla Parola di Dio della II Domenica di Quaresima

Libro del Deuteronomio 11,18-28 Mosè disse: "Ascolta Israele: Porrete nel cuore e nell'anima queste mie parole; le insegnerete ai vostri figli, parlandone quando sarai seduto in casa tua e quando camminerai per via, quando ti coricherai e quando ti alzerai".

Lettera di san Paolo apostolo ai Galati 6,1-10 Fratelli, se uno viene sorpreso in qualche colpa, voi, che avete lo Spirito, correggetelo con spirito di dolcezza. E tu vigila su te stesso, per non essere tentato anche tu.

Vangelo secondo Giovanni 4,5-42 Molti Samaritani di quella città cedettero in lui per la parola della donna che testimoniava: "Mi ha detto tutto quello che ho fatto". E quando i Samaritani giunsero da lui, lo pregavano di rimanere con loro ed egli rimase là due giorni.

Abbiamo ascoltato un bel racconto! È la storia semplice di una donna impegnata nelle faccende di casa che incontra un uomo stanco perché aveva camminato tanto. Quest'uomo gli chiede per favore un po' d'acqua da bere. Lei si mostra un po' titubante ma alla fine del racconto troviamo una donna completamente trasformata. Che cosa è successo?

All'inizio troviamo qualcosa di molto semplice e quotidiano: una donna che va al pozzo a prendere acqua per la casa. Avrà avuto i suoi motivi per andare verso mezzogiorno invece che al mattino presto. Anche questo ci fa nascere qualche domanda. Nei luoghi dove non c'è il servizio dell'acqua in casa normalmente si va a prendere l'acqua all'alba o al tramonto, non a mezzogiorno. Comunque quel giorno lei vede un uomo stanco per il viaggio che siede presso il pozzo. Quell'uomo, Gesù, gli chiede un po' d'acqua da bere. Quel pozzo, che c'è ancora adesso, è profondo 39 metri! Per poter dissetarsi Gesù ha bisogno di qualcuno che lo aiuti, o meglio, vuole avere bisogno di qualcuno che lo aiuti. Anche la donna glielo dice: "*Tu non hai un secchio e il pozzo è profondo!*". Insomma fa notare a Gesù la sua fragilità e debolezza, fa notare anche il pregiudizio razziale che separa le due persone ma è anche colpita dal fatto che quel Giudeo, che è Gesù, non tratta male lei che è una donna samaritana. Tutti i giudei trattano male i samaritani! I samaritani sono i discendenti degli antichi deportati di otto secoli prima: quando gli assiri erano venuti a conquistare la Samaria e la Galilea, hanno lasciato lì persone che dovevano coltivare i campi. Così sono nati i samaritani: uomini che venivano da lontano e che hanno sposato donne ebreo non deportate in Assiria. Si è formata una razza un po' contaminata che però in qualche modo ha mantenuto fedeltà al Dio di Mosè. In più hanno costruito un tempio a Dio in opposizione a quello di Gerusalemme quindi erano

scismatici! Insomma tra Gesù e quella donna ci sono ostacoli e pregiudizi che li tengono separati. Eppure non si aggrediscono e non si insultano. Invece parlano un po' di tutto: del pozzo, dell'acqua, di Giacobbe, della preghiera, dei monti dove si può pregare, di un'altra acqua detta ACQUA VIVA, perfino di come trasportare tanta acqua dal pozzo a casa. È necessario qualcuno che li aiuti. Ecco la richiesta di Gesù: *"Va a chiamare tuo marito e torna qui"*. Ed è qui che avviene il miracolo, un vero miracolo interiore: **Gesù mostra di conoscere profondamente la donna** mentre lei non conosce Gesù, ma comincia a farsi domande su di lui. La sua domanda principale è: come fa quest'uomo, che vedo oggi per la prima volta, a conoscermi così bene al punto di conoscere anche il mio passato, la mia vita travagliata? Con questa domanda si presenta ai suoi compaesani: *"Venite a vedere un uomo che mi ha detto tutto quello che ho fatto. Che sia lui il Messia?"*. E Gesù gli aveva detto proprio questo: **"Sì, sono io, che parlo con te"**. Questa donna si è incontrata veramente con Gesù mandato da Dio, uomo che l'ha attirata a sé e lei si è lasciata attirare, si è sentita non solo conosciuta da Lui ma anche rispettata, non giudicata, anzi perfino apprezzata circa una situazione familiare delicata: *"Hai detto bene: 'Non ho marito'; infatti hai avuto cinque mariti e quello che hai ora non è tuo marito; in questo hai detto il vero"*. **È una lode, un complimento.** Questo modo di fare è il modo di chi ama. E lei si è sentita trasformata da questo nuovo amore. Ha incontrato Gesù che l'ha ascoltata, l'ha rispettata, l'ha amata, e lei è cambiata.

Ora **la grande domanda** che noi dobbiamo farci è questa: **ma io ho incontrato veramente Gesù?** E questa fa nascere a sua volta altre domande: che cosa è veramente questo incontro con Gesù? Vorremmo anche capire se è sufficiente essere stati battezzati da piccoli per poter dire di avere incontrato Gesù. Avere letto il vangelo e ascoltarlo tutte le domeniche è sufficiente per dire che abbiamo incontrato Gesù? Ricevere l'Eucaristia (e quindi fare la comunione) è veramente un incontrarci con Gesù? Santa Faustina Kowalska era ancora nel suo periodo di formazione e nel suo convento in Polonia, era dedita ai lavori di pulizia e di cucina quando un giorno Gesù le ha detto: *"Ricevendomi nella comunione molti mi trattano non come un essere vivo, ma come un morto!"*. Gesù invece era contento di essere ricevuto da lei che lo amava e lo riceveva come una persona viva e pieno di amore. Non dovrebbe essere così per ciascuno di noi? Quello che hanno fatto la samaritana e Faustina è alla portata di tutti: **Gesù è vivo e vero, presente e amante, concreto, vicino, amico, fratello.**

Giovedì 20 marzo ore 20,45 Casa della Carità, via Ongania – Lecco

Interviene suor Elena Massimi, figlia di Maria Ausiliatrice, liturgista, sul tema: **LA LITURGIA RISORSA "INESPLORATA" PER L'EDUCAZIONE ALLA FEDE DEI GIOVANI**

L'incontro è aperto a tutti

VITA DELLA COMUNITÀ

Sabato 15 FESTA DEL PAPÀ A SAN LORENZO

Ore 16 apertura oratorio e inizio attività sportive libere

Ore 18,15 Santa Messa . *Cena annullata*

Mercatino vestiti usati per bambini: h. 10,30 – 12 / 14 - 17

Ore 18: **Incontro Gruppo Giovani Famiglie a Beata Vergine Assunta**

Lunedì 17 ore 16,15-17,15 a BVA catechismo per la **IV elementare**
ore 18-20 **CORSO ANIMATORI ORATORIO ESTIVO** a san Lorenzo

Martedì 18 ore 16-17 catechesi **III elementare** a Beata Vergine Assunta
ore 16,15-17,15 incontro **V elementare** a san Lorenzo

Giovedì 20 ore 17,15-18,15 catechesi **II primaria** a Beata Vergine Assunta
ore 17-18 incontro **I-II-III media** a san Lorenzo

Venerdì 21 **Via Crucis itinerante per bambini e ragazzi al Castello**
Per chi vuole, ritrovo ore 16 per andare insieme al Castello a piedi
ore 16,15 ritrovo direttamente al Castello delle Madri Canossiane.
Ore 17,30 Via Crucis a Beata Vergine
Ore 20,30 Via Crucis a San Lorenzo. *A seguire: Consiglio pastorale*

Sabato 22 **Oratorio aperto** con animazione a san Lorenzo

Domenica 23 **ORATORIO APERTO DALLE FAMIGLIE** ore 15-17 a san Lorenzo
INCONTRO CRESIMANDI A SAN SIRO partenza ore 14 parcheggio via Galbani

GESTO DI CARITÀ QUARESIMALE

A Viboldone (San Giuliano Milanese) c'è una abbazia dove vivono le monache benedettine. Vivono secondo la regola di san Benedetto che si riassume in *Ora et labora* cioè *Prega e lavora*. Tra i lavori che compiono c'è anche il lavoro del restauro di libri antichi.

Nella nostra comunità di Ballabio abbiamo alcuni libri antichi ma in particolare due necessitano di un restauro conservativo. Chi volesse prenderne visione può venire in sacrestia san Lorenzo dopo le celebrazioni. Uno è del XVII secolo e l'altro è del XIX secolo. Chiediamo a queste nostre sorelle di pregare per tutti noi, per le nostre famiglie, per i nostri bambini e giovani, i nostri ammalati, le persone che sono in situazioni particolarmente difficili, i nostri defunti. Loro gradiscono che queste intenzioni vengano scritte e nelle celebrazioni eucaristiche e nelle lodi e vesperi queste intenzioni verranno ricordate.

Se qualcuno mi fa pervenire queste intenzioni scritte, anche in busta chiusa, sarà mia premura consegnarle unitamente ai libri da restaurare.

L'offerta che facciamo per il restauro dei nostri libri storici vediamola come un gesto di carità nei confronti di persone che si sono consacrate a Dio nella preghiera e nella vita comunitaria, per il bene nostro e di tutta la Chiesa.

Don Benvenuto

Progetto Oratorio: Debito residuo al 1 marzo 2025: **€ 9.885,00**. VII raccolta straordinaria **€ 820**. Amici del Burraco **€ 200**. **Debito residuo al 15 marzo 2025: € 8.865,00**. *Grazie a tutti coloro che hanno contribuito.*

CALENDARIO SETTIMANALE 15 marzo 2025 - 23 marzo 2025

<i>San Lorenzo</i>	<i>Beata Vergine Assunta</i>
<u>Sabato 15 marzo</u> Sabato	
Ore 18,00: S Messa <i>Morello</i> (Def Spreafico Ugo, def Spreafico Marco e Vitari Carla, deff Bertolina Lucia, Colombo Gaetano, Vismara Pietro, Orsenigo Guido e Galimberti Enrica)	Ore 16,45: S. Messa <i>Morello</i> (Def Luigi Casalone e Rinaldo Colombo)
<u>Domenica 16 marzo 2025</u> II DOMENICA DI QUARESIMA della Samaritana <i>Morello</i>	
Ore 10,00: S. Messa (def coniugi Maurilio e Isa Locatelli, def Invernizzi Abramo e Invernizzi Francesco)	Ore 8,00: S. Messa (per i benefattori) Ore 18,00: S. Messa (Def)
<u>Lunedì 17 marzo</u> Feria <i>Morello</i>	
	Ore 17,30: S. Messa (Def.Adriano, Angela e Giovanni Negri)
<u>Martedì 18 marzo</u> Feria <i>Morello</i>	
Ore 17,30: S. Messa (Def)	
<u>Mercoledì 19 marzo</u> S. GIUSEPPE, SPOSO DELLA B. VERGINE MARIA <i>Bianco</i>	
	Ore 17,30: S. Messa (Def Scaioli Antonio e Fazzini Giuseppe *)
<u>Giovedì 20 marzo</u> Feria <i>Morello</i>	
Ore 17,30: S. Messa (Def Oreste Nava)	
<u>Venerdì 21 marzo</u>	
Ore 16,15 Via Crucis itinerante per bambini e ragazzi al Castello delle Madri Ore 20,30: Celebrazione della Via Crucis	Ore 17,30: Celebrazione della Via Crucis
<u>Sabato 22 marzo</u> Sabato <i>Morello</i>	
Ore 18,00: S Messa (Def Maria e Giuseppe Facchin, Bice e Ferdinando Merlo)	Ore 16,45: S.Messa (Def Fiorenzo e Renato, def fam Frigerio e Baresi, don Achille e don Guido, def Caputo Adelia, def Arnalda e Peppino, def Bergamini Domenico e Martina e Acquistapace Giulia, def Donghi Giovanni-Enrico-Maria-Ida e Carlo)
<u>Domenica 23 marzo 2025</u> III DOMENICA DI QUARESIMA di Abramo <i>Morello</i>	
Ore 10,00: S. Messa (def Locatelli Benvenuto)	Ore 8,00: S. Messa (per il popolo di Dio) Ore 18,00: S. Messa (Def)

Lunedì 24: Veglia per i martiri missionari e i martiri cristiani

“ANDATE E INVITATE” Ore 20,45 Chiesa dei Frati cappuccini – LECCO